

STUDIO SIGNORIELLO

Dottori Commercialisti & Avvocati

Giuseppe Signoriello

Dottore Commercialista

Revisore legale

Ersilia Manzo

Dottore Commercialista

Revisore legale

Matteo Signoriello

Dottore Commercialista

Revisore legale

Gloria Mango

Dottore Commercialista

Revisore legale

Francesco Migliozi

Dottore Commercialista

Revisore legale

Francesco Campobasso

Dottore Commercialista

Revisore legale

Pietro Signoriello

Dottore Commercialista

Revisore legale

Remo Signoriello

Avvocato

Chiara Fabbrini

Avvocato

Filomena A. Costanzo

Avvocato

Andrea Scognamiglio

Avvocato

Luca Cice

Avvocato

Eugenia Pizzicato

Accountant

Cristina Vinciotti

Accountant

Marco Fabbrini

Consultant

Michela Luciano

Consultant

Luigi Fedele

Consultant

Of Counsel

Ezio Tartaglia

Finanza Straordinaria

Napoli, 12 li maggio 2026

CIRCOLARE N.5/2026

Pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 91 del 20 aprile 2026 la Legge 20 aprile 2026 n. 50 di conversione del Decreto Legge 19 febbraio 2026 n. 19, che introduce "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione".

Di seguito vengono analizzate le principali novità:

-Riforma fiscale degli enti territoriali.

Introdotta la facoltà per regioni e province autonome di istituire, con propria legge, un Fondo per il potenziamento degli strumenti di contrasto all'evasione dei tributi regionali, alimentato da una quota fino all'1% del gettito riscosso dalle attività di recupero fiscale.

-Ricevute cartacee per pagamenti digitali

Viene disposto che le comunicazioni inviate ai clienti e la documentazione fornita, anche in formato digitale, dalle banche e dagli intermediari finanziari possono essere utilizzate in luogo delle ricevute cartacee emesse dai terminali (c.d. POS) abilitati al pagamento con carta di credito, carta di debito, carta prepagata o altra modalità digitale, a condizione che le stesse:

- contengano le informazioni relative alle singole operazioni poste in essere;
- siano conservate per 10 anni con le modalità di cui all'art. 2220 c.c.

In sostanza, viene meno l'obbligo di conservazione decennale delle ricevute cartacee (diverse da fatture, scontrini e ricevute fiscali) generate dai terminali abilitati ai pagamenti mediante carta di credito, debito, prepagata o altra modalità digitale (es. wallet digitali e mobile payments), le quali possono essere sostituite dalla documentazione bancaria dotata dei requisiti richiesti e debitamente conservata.

-Detrazione IRPEF per investimenti in START UP Innovative “de minimis”

Al fine di accedere alla detrazione IRPEF del 65% per gli investimenti in *start up* innovative in regime “*de minimis*” di cui all'art. 29-*bis* del DL 179/2012, in deroga all'ordinaria presentazione dell'istanza prima dell'effettuazione degli investimenti ai sensi dell'art. 5 co. 1 del DM 28.12.2020, l'art. 25 co. 5-*quater* del DL 19/2026 convertito ha previsto che per gli investimenti effettuati dall'1.1.2025 al 30.6.2025

Via Santa Lucia, 50 – 80132

NAPOLI

Tel. +39 081 7644052

Fax. +39 081 2452395

segreteria@studiosignoriello.it

Via Arenula, 29 – 00186

ROMA

Tel. +39 06 85300781

Fax. +39 06 92956546

segreteriaarm@studiosignoriello.it

l'impresa beneficiaria può presentare l'istanza anche successivamente all'effettuazione dell'investimento, purché entro il 31.5.2026.

In tale istanza deve essere indicato l'ammontare dell'investimento realizzato.

IMU - Esenzione per i terreni agricoli in aree montane o collinari

Con la risoluzione 1.4.2026 n. 1/DF, il Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito alcune precisazioni in merito all'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli che ricadono in aree montane o di collina, ai sensi dell'art. 1 co. 758 lett. d) della L. 160/2019.

In particolare, viene ribadito che, per l'individuazione dei Comuni (o delle porzioni di Comuni) montani o collinari all'interno dei quali i terreni agricoli sono esenti dall'IMU, occorre continuare a fare riferimento all'elenco allegato alla circ. Min. Finanze 14.6.93 n. 9 (ed integrato dalla circ. Min. Economia e Finanze 3.1.2024 n. 1/DF).

-Privacy- Notifica di violazioni di dati personali- procedura specifica per microimprese

L'art. 12 co. 1 del DL 19/2026 convertito, inserendo l'art. 2-*quaterdecies*.1 nel DLgs. 30.6.2003 n. 196, introduce una specifica procedura di notifica di violazione dei dati personali, utilizzabile dalle imprese con meno di cinque dipendenti.

Tale adempimento è previsto dall'art. 33 del Regolamento UE 27.4.2016 n. 679 (c.d. "GDPR"), secondo cui in caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento deve notificare la violazione all'autorità di controllo competente (vale a dire, il Garante della *privacy*) senza ingiustificato ritardo.

La procedura riservata alle microimprese sarà disciplinata da un provvedimento del Garante della *privacy*, che, al fine di fornire supporto ai soggetti tenuti alla notifica, dovrà prevedere:

- il ricorso a strumenti di autovalutazione guidata;
- un canale di assistenza semplificata.

-ONLUS - Iscrizione nel RUNTS dopo il 31.3.2026 –

Con la nota 28.4.2026 n. 6665, il Ministero del Lavoro ha diffuso alcune indicazioni operative in merito alla gestione delle richieste di iscrizione al RUNTS da parte di ONLUS, presentate dopo la scadenza del 31.3.2026.

Enti senza personalità giuridica

Gli enti che non hanno presentato la domanda di iscrizione al RUNTS entro il 31.3.2026 hanno perso la qualifica di ONLUS; tali soggetti sono quindi tenuti, in ragione della perdita della predetta qualifica, a devolvere l'eventuale patrimonio incrementale ad altro ente con finalità analoghe ai sensi dell'art. 10 co. 1 lett. f) del DLgs. 460/97, previa richiesta obbligatoria di parere al Ministero del Lavoro.

Enti con personalità giuridica

In caso di richieste di iscrizione nel RUNTS da parte di ex ONLUS già in possesso di personalità giuridica, o che intendano conseguirla con l'iscrizione, è cura del notaio incaricato della presentazione dell'istanza di iscrizione verificare che la sussistenza del patrimonio minimo non sia compromessa dalla presenza di una quota destinata alla devoluzione.

Nel caso in cui dall'attestazione notarile non emerga con chiarezza tale profilo, gli Uffici del RUNTS invieranno al notaio una richiesta di chiarimenti e di eventuale integrazione documentale.

-Enti del Terzo settore - Rendiconto per cassa in forma aggregata

Con la circ. 17.4.2026 n. 6, il Ministero del Lavoro ha fornito chiarimenti in merito al modello di rendiconto per cassa in forma aggregata, adottato con il DM 18.2.2026; in particolare, il Ministero osserva che gli enti del Terzo settore anche dotati di personalità giuridica, ma con entrate complessive non superiori a 60.000,00 euro, potranno utilizzare per il 2026 sia il rendiconto di cassa ordinario, sia il rendiconto per cassa aggregato.

Il rendiconto di cassa ordinario potrà essere utilizzato dai micro-enti personificati anche per il bilancio 2025.

Il nuovo modello per cassa in forma aggregata costituisce una mera sintesi del modello di rendiconto per cassa "ordinario", senza apportare alcuna innovazione né ai contenuti del vigente rendiconto per cassa, né al sistema di rilevazione, costituendo una facoltà per l'ETS legittimato al suo impiego.

Pertanto, gli ETS, con entrate complessive pari o inferiori a 60.000,00 euro, potranno optare:

- per il rendiconto per cassa aggregato;
- per il bilancio di esercizio formato dallo Stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

-Responsabilità solidale negli appalti - versamenti contributivi - divieto di utilizzo di Crediti in compensazione

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che non è possibile l'utilizzo in compensazione di crediti in relazione ai versamenti di contributi previdenziali e premi assicurativi effettuati in caso di inadempimento dell'affidatario, stante il divieto stabilito dall'art. 1 del DL 124/2019.

-Responsabilità solidale o intervento sostitutivo e divieto di compensazione

L'art. 29 co. 2 del DLgs. 276/2003 e l'art. 11 co. 6 del DLgs. 36/2023 prevedono infatti, rispettivamente, una responsabilità solidale del committente o un intervento sostitutivo della stazione appaltante per il versamento dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi dovuti in relazione ai lavoratori impiegati nell'appalto, in caso di inadempimento del soggetto affidatario.

Poiché in tali eventualità colui che effettua il versamento interviene per estinguere il debito di un altro soggetto, non può utilizzare in compensazione propri crediti, in quanto ciò rappresenterebbe una violazione dell'art. 1 del DL 124/2019, che ha disposto il divieto di pagamento del debito altrui mediante compensazione di crediti propri

-Nuovo “*patent box*” - Restituzione del credito d'imposta ricerca e sviluppo

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che ove l'impresa abbia già fruito del credito d'imposta per ricerca e sviluppo e intenda, in relazione ai medesimi costi, beneficiare nel modello REDDITI SC 2026 del nuovo *Patent Box* di cui all'art. 6 co. 10-*bis* del DL 146/2021, trova applicazione il meccanismo di “*recapture*” del credito d'imposta già fruito come chiarito dalla circ. 24.2.2023 n. 5 (§ 4.5).

Ai fini della restituzione del credito d'imposta ricerca e sviluppo, il soggetto beneficiario sarà tenuto a effettuare la nettizzazione della base di calcolo del credito d'imposta alla luce dell'agevolazione ottenuta a valere sul nuovo *Patent Box*.

Viene inoltre precisato che la restituzione del credito d'imposta ricerca e sviluppo deve avvenire:

- da quando viene applicato il meccanismo premiale del nuovo *Patent Box*, ossia dal periodo d'imposta in cui il *software* è registrato presso il Pubblico Registro *software* della SIAE che, nel caso in esame, corrisponde al periodo d'imposta 2025;
- in relazione al periodo d'imposta in cui viene indicata in dichiarazione la variazione in diminuzione derivante dal meccanismo premiale del nuovo *Patent Box* (sia IRES che IRAP), a nulla rilevando il risultato fiscale del periodo di riferimento.

La restituzione tramite il modello F24 del credito d'imposta ricerca e sviluppo dovrà essere effettuata entro il 30.6.2026, termine entro cui effettuare il pagamento del saldo IRES 2025.

-Credito d'imposta per le zone logistiche semplificate - Investimenti agevolabili - Ammodernamento di mezzi marittimi - Esclusione

L'Agenzia delle Entrate ha affermato che non rientra nell'ambito applicativo del credito d'imposta per investimenti nelle Zone logistiche semplificate (ZLS), di cui all'art. 13 del DL 60/2024, l'ammodernamento dei mezzi marittimi di cui la società è proprietaria.

Ciò in considerazione del fatto che risulta agevolabile, con il credito d'imposta ZLS, esclusivamente l'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di nuovi macchinari, impianti e attrezzature varie, ai sensi dell'art. 3 co. 1 del DM 30.8.2024

-Giudice Tributario Monocratico

L'art. 16 co. 1 del DL 19/2026 convertito ha modificato l'art. 4-*bis* del DLgs. 546/92, elevando la soglia di competenza del giudice monocratico a decidere la controversia tributaria, che passa dagli attuali 5.000,00 euro di valore a 10.000,00 euro.

L'art. 16 co. 6 del DL 19/2026 convertito stabilisce che la nuova soglia di 10.000,00 euro di valore della controversia si applica a partire dai ricorsi notificati dal 2.5.2026.

-Modifica in materia di procedimenti amministrativi

Silenzio-assenso

In relazione al silenzio-assenso nei procedimenti a istanza di parte, si dispone che la formazione del silenzio-assenso non è pregiudicata dalla facoltà dell'Amministrazione di acquisire informazioni o integrazioni documentali, sospendendo i termini per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni.

Ricevuta attestante l'accoglimento della domanda

Sempre in tema di silenzio-assenso, diventa automatico, e non più su istanza del privato, l'invio da parte dell'Amministrazione della ricevuta attestante l'accoglimento della domanda per silenzio-assenso. La misura si applica anche ai procedimenti non ancora telematizzati, nei quali l'attestazione è inviata all'indirizzo PEC o di posta ordinaria indicato nell'istanza, entro 10 giorni dalla data di formazione del silenzio-assenso; decorso inutilmente detto termine, l'attestazione è sostituita da una dichiarazione del privato, ovvero del progettista abilitato.

-Assegno unico universale.

Esteso ai figli fiscalmente a carico residenti in un altro Stato UE. Modificati i requisiti di accesso per i lavoratori stranieri, con eliminazione del requisito del diritto di soggiorno permanente e introduzione del criterio dell'iscrizione previdenziale obbligatoria. L'assegno sarà commisurato alla durata effettiva della residenza o della prestazione lavorativa in Italia.

-Decreto Lavoro 2026 (Decreto-Legge 30 aprile 2026, n. 62)

Pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 30.4.2026 n. 99 il DL 30.4.2026 n. 62 recante disposizioni urgenti in materia lavoro

In particolare, vengono analizzate le novità riguardanti:

- l'esonero contributivo per le assunzioni a tempo indeterminato, per tutto il 2026, di donne, di giovani e nella ZES unica per il Mezzogiorno;
- l'esonero contributivo per la trasformazione dei rapporti di lavoro a termine in rapporti di lavoro a tempo indeterminato;

- l'esonero contributivo in favore delle aziende in possesso delle certificazioni per conciliare famiglia e lavoro;
- l'introduzione della nozione di "salario giusto", che deve essere rispettato per beneficiare delle suddette agevolazioni;
- le disposizioni volte a favorire il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro e assicurare continuità alla tutela economica dei lavoratori;
- l'obbligo di indicare il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato, sia in fase di avvio del rapporto di lavoro, sia nella busta paga;
- le misure di prevenzione e di contrasto del "caporalato digitale";
- i nuovi obblighi informativi per le piattaforme digitali e il rafforzamento delle tutele in favore dei rider;
- l'estensione dell'ambito applicativo dell'imposta sostitutiva del 5% sulle mance;
- la proroga del versamento al Fondo di Tesoreria INPS delle quote di TFR maturate nel primo semestre 2026, in relazione ai nuovi datori di lavoro obbligati.

-Maggiorazioni del Diritto Camerale annuale per il triennio 2026-2028

Il DM 17.3.2026, pubblicato sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy il 28.4.2026, ha approvato le maggiorazioni del 20% degli importi del diritto camerale annuale per il triennio 2026-2028.

Le imprese che hanno già versato il diritto annuale per l'anno 2026 prima della pubblicazione del decreto possono effettuare il versamento del conguaglio rispetto all'importo pagato entro il termine di cui all'art. 17 co. 3 lett. b) del DPR 435/2001, previsto per la seconda rata degli acconti IRPEF/IRES.

-Regime premiale ISA

Il provv. Agenzia delle Entrate 22.4.2026 n. 123160 ha definito a regime i punteggi di affidabilità fiscale per poter utilizzare i benefici previsti dal regime premiale ISA a partire dal periodo d'imposta 2025. A differenza di quanto finora avvenuto, il provvedimento sarà applicabile anche per i periodi successivi al 2025, fino a quando si renderanno necessarie modifiche ai livelli di affidabilità che saranno disposte con un ulteriore provvedimento.

-Principali adempimenti

SCADENZA	ADEMPIMENTO	
15.05.2026	Comunicazione per credito d'imposta aggiuntivo investimenti nella ZES Unica Mezzogiorno	Le imprese che intendono fruire del credito d'imposta aggiuntivo del 14,6189% previsto dalla legge di bilancio 2026 per investimenti realizzati dall'1.1.2025 al 15.11.2025 nella ZES Unica per il Mezzogiorno (ai sensi dell'art. 16 del DL 124/2023, come prorogato dall'art. 1 co. 485 - 491 della L. 207/2024), che hanno validamente presentato la relativa comunicazione integrativa nel periodo dal 18.11.2025 al 2.12.2025, devono presentare all'Agenzia delle Entrate l'apposita comunicazione: • attestante che non hanno ottenuto il riconoscimento, con riferimento a uno o più investimenti oggetto della suddetta comunicazione integrativa, del credito d'imposta transizione 5.0 di cui all'art. 38 del DL 19/2024; • esclusivamente in via telematica, utilizzando il modello approvato dall'Agenzia con il provv. 16.2.2026 n. 56564 e il <i>software</i> disponibile sul relativo sito Internet; • direttamente o tramite un soggetto incaricato.
15.05.2026	Trasmissione dati acquisti dall'estero	I soggetti passivi IVA, residenti o stabiliti in Italia, devono trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate, in formato XML tramite il Sistema di Interscambio: • i dati relativi alle operazioni di acquisto di beni e di prestazioni di servizi da soggetti non stabiliti in Italia; • in relazione ai documenti comprovanti l'operazione ricevuti nel mese di aprile 2026 o ad operazioni effettuate nel mese di aprile 2026.
18.05.2026	Versamento IVA mensile	I contribuenti titolari di partita IVA in regime mensile devono: • liquidare l'IVA relativa al mese di aprile 2026; • versare l'IVA a debito.

18.05.2026	Versamento IVA primo trimestre 2026	I contribuenti titolari di partita IVA in regime opzionale trimestrale devono: • liquidare l'IVA relativa al trimestre gennaio-marzo 2026; • versare l'IVA a debito, con la maggiorazione dell'1% a titolo di interessi.
18.05.2026	Versamento rata saldo IVA 2025	I contribuenti titolari di partita IVA che hanno versato, entro il 16.3.2026, la prima rata del saldo dell'imposta derivante dalla dichiarazione per l'anno 2025 (modello IVA 2026), devono versare la terza rata, con applicazione dei previsti interessi.
18.05.2026	Versamento ritenute e addizionali	I sostituti d'imposta devono versare: • le ritenute alla fonte operate nel mese di aprile 2026; • le addizionali IRPEF trattenute nel mese di aprile 2026 sui redditi di lavoro dipendente e assimilati.
18.05.2026	Contributi INPS artigiani e commercianti	I soggetti iscritti alla Gestione artigiani o commercianti dell'INPS devono effettuare il versamento della prima rata dei contributi previdenziali compresi nel minimale di reddito (c.d. "fissi"), relativa al trimestre gennaio-marzo 2026.
18.05.2026	Rata premi INAIL	I datori di lavoro e i committenti devono versare la seconda rata dei premi INAIL: • dovuti a saldo per il 2025 e in acconto per il 2026; • con applicazione dei previsti interessi.
25.05.2026	Presentazione modelli INTRASTAT	I soggetti che hanno effettuato operazioni intracomunitarie presentano all'Agenzia delle Entrate i modelli INTRASTAT: • relativi al mese di aprile 2026, in via obbligatoria o facoltativa; • mediante trasmissione telematica.

30.05.2026	Comunicazione per credito d'imposta investimenti nella ZES Unica Mezzogiorno	Le imprese che intendono fruire del credito d'imposta per investimenti realizzati dall'1.1.2026 al 31.12.2026 nella ZES Unica per il Mezzogiorno (ai sensi dell'art. 16 del DL 124/2023, come prorogato dall'art. 1 co. 438 - 443 della L. 199/2025), devono presentare all'Agenzia delle Entrate l'apposita comunicazione: • contenente l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dall'1.1.2026 e quelle che si prevede di sostenere fino al 31.12.2026; • esclusivamente in via telematica, utilizzando il modello approvato dall'Agenzia e il <i>software</i> disponibile sul relativo sito Internet; • direttamente o tramite un soggetto incaricato.
30.05.2026	Comunicazione per credito d'imposta investimenti nelle Zone logistiche semplificate (ZLS)	Le imprese che intendono fruire del credito d'imposta per investimenti realizzati dall'1.1.2026 al 31.12.2026 nelle Zone logistiche semplificate (ZLS), ai sensi dell'art. 13 del DL 60/2024, come prorogato dall'art. 1 co. 444 - 447 della L. 199/2025, devono presentare all'Agenzia delle Entrate l'apposita comunicazione: • contenente l'ammontare delle spese ammissibili sostenute dall'1.1.2026 e quelle che si prevede di sostenere fino al 31.12.2026; • esclusivamente in via telematica, utilizzando il modello approvato dall'Agenzia e il <i>software</i> disponibile sul relativo sito Internet; • direttamente o tramite un soggetto incaricato.
31.05.2026	Estromissione immobili strumentali imprenditori individuali	Gli imprenditori individuali possono avvalersi della facoltà di estromissione agevolata dall'ambito imprenditoriale dei beni immobili strumentali: • posseduti al 30.9.2025 e all'1.1.2026; • con effetto dall'1.1.2026.

		Sulla differenza tra il valore catastale degli immobili (in luogo del valore normale) e il loro costo fiscalmente riconosciuto è dovuta un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'IRAP, nella misura dell'8%, da versare: • per il 60%, entro il 30.11.2026; • per il rimanente 40%, entro il 30.6.2027.
31.05.2026	Istanza per la detrazione IRPEF del 65% per investimenti in <i>start up</i> innovative	nel capitale effettuati da persone fisiche nel periodo dall'1.1.2025 al 30.6.2025, al fine di consentire l'accesso alla detrazione IRPEF del 65% per l'investitore, se non hanno già presentato la relativa istanza preventiva ai sensi dell'art. 5 co. 1 del DM 28.12.2020, devono presentare un'apposita istanza: • nella quale deve essere indicato l'ammontare dell'investimento realizzato; • al Ministero dello sviluppo economico, mediante l'apposita piattaforma informatica "<i>Incentivi fiscali in regime «de minimis» per investimenti in start-up e PMI innovative</i>", gestita da Invitalia e accessibile all'indirizzo https://padigitale.invitalia.it.
01.06.2026	Versamento imposta di bollo fatture elettroniche	I soggetti passivi IVA, residenti o stabiliti in Italia, devono versare l'imposta di bollo dovuta per le fatture elettroniche emesse nel trimestre gennaio-marzo 2026. Qualora l'importo dovuto sia inferiore a 5.000,00 euro, il versamento può avvenire entro il 30.9.2026.
01.06.2026	Trasmissione dati liquidazioni periodiche IVA	I soggetti passivi IVA, non esonerati dall'effettuazione delle liquidazioni periodiche o dalla presentazione della dichiarazione IVA annuale, devono trasmettere all'Agenzia delle Entrate: • i dati delle liquidazioni periodiche IVA relative al trimestre gennaio-marzo 2026; • in via telematica, direttamente o tramite un intermediario abilitato.

01.06.2026	Registrazione contratti di locazione	Le parti contraenti devono provvedere: • alla registrazione dei nuovi contratti di locazione di immobili con decorrenza inizio mese di maggio 2026 e al pagamento della relativa imposta di registro; • al versamento dell'imposta di registro anche per i rinnovi e le annualità di contratti di locazione con decorrenza inizio mese di maggio 2026.
------------	--------------------------------------	---

Per ulteriori chiarimenti e approfondimenti lo Studio è a Vs. completa disposizione

Dott. Giuseppe Signoriello

